IL POPOLO DI ROMA

22 Dicembre 1941 - XX

La Messa in Si min. di "Bach,,

Durante la preparazione di un concerto dedicato interamente a Bach, le prove han da esser lunghe severe ferree, e la concertazione, accurata, sottile, e totale — poetica e terribile.

Si tratta di edificare in territorio sacro, in zona riservata al Giudizio Universale.

* * *

Ieri, fra Sebastiano Bach e il grande Martin Lutero, Bernardino Molinari si destreggiò abilmente

Bisogna riconoscere (e il successo lo confermò) che l'illustre direttore dei nostri concerti sinfonici ottenne ieri il massimo della forza, della chiarezza, della soavità, dell'irruenza dalle agguerrite falangi orchestrali e corali del Teatro Adriano.

* * *

Ne saltò fuori un trionfale concerto, sfolgorante sugli abissi — secondo l'arte impetuosa di Sebastiano Bach — che è tutta una inesorabile rete di premesse e di irresistibili conseguenze.

* * *

* * *

Gli accenti striduli e dolci delle trombe inondano l'immenso corale di Bach.

Bach attacca il suo gran calcolo. Sublime operazione matematica, mentre le grosse arcate alla antica circolano fervorosamente e si incrociano in cento cadenzali maniere.

* * *

Rincalzo inesauribile delle parti. Lucentezza apocalittica. Dignitoso tedesco furore. La falange istrumentale riscossa, soggiogata, sollevata, si rigira e danza.

E' la *Kermesse* degli Dei.

* * *

Tutto il contrappunto chiuso in uno strategico quadrato combatte e giuoca guerrescamente instancabile fra le ondate e i replicanti clamori del coro che a volte lo sommergono. Poi tutto si assottiglia e si disperde, in un dolce eco di idillio nel giardino del Signore.

Così alcune parti di questa Messa hanno il colore angelico della musica di Palestrina.

* * *

Per la cronaca ci fermiamo alla semplice registrazione dei nomi e dei fatti. La sala era piena fino all'inverosimile. L'aria scottava là dentro — e l'entusiasmo straripò.

Ammiratissimi, i solisti vocali, Alba Anzellotti, Cloe Elmo (la portentosa cantante), Eugenio Valori e Armando Dadò, contribuirono all'esito lieto del concerto di ieri.

Superbi di tono e di precisione furon l'orchestra e i cori.

Ma il merito principale appartiene al maestro Molinari che guidò l'esecuzione dell'opera con mano magistrale.

B. B.